Serie III, Vol. IV. Udine, lunedì 10 ottobre 1881. Num. 41.

BULLETTINO
DELLA
ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

Il *Bullettino* esce in Udine ogni lunedì. Reca gli atti ufficiali della Società. Viene inviato franco a tutti i Soci che hanno versato la tassa annua prescritta dallo statuto, ai Comuni e agli altri corpi morali contribuenti in favore dell'istituzione Chi non fa parte della Società può tuttavia riceverе franco il *Bullettino* pagando antecipatamente per un anno lire dieci I manoscritti sono da dirigersi alla sede della Società (Udine, palazzo Bartolini), ove si ricevono pure i pagamenti. Per maggior comodo dei Soci, i pagamenti potranno anche esser fatti al Negozio Seitz (Mercatovecchio).

ESPOSIZIONE PROVINCIALE BOVINA
PER LA RAZZA DA LATTE IN VILLA SANTINA

Il r. Ministero d'agricoltura, industria e commercio con suo dispaccio 7 p. p. n. 18205 diretto all'onorevole Deputazione provinciale di Udine, comunicò di accordare per la prossima Esposizione bovina in Villa Santina due medaglie di argento per i primi premi delle categorie *A* e *B* e due medaglie di bronzo per i secondi premi delle stesse categorie.

Confermando pertanto le norme per la Esposizione, contenute nel manifesto 1 agosto 1881, la Commissione ordinatrice trova di ripubblicare la distinta dei premi stabiliti dalla onorevole Deputazione provinciale e dal r. Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Distinta dei premi stabiliti per la Esposizione degli animali bovini (razza da latte) che avrà luogo in Villa Santina il giorno 18 ottobre prossimo.

a) Ai torelli non solo migliori, ma dal Giurì ritenuti atti a migliorare la razza da latte, dell'età di mesi sei fino a quattro denti di rimpiazzamento:

Primo premio, medaglia d'argento accordata dal r. Ministero e lire 300 accordate dalla Deputazione provinciale, (trattenuta lire 100).

Secondo premio, medaglia di bronzo accordata dal r. Ministero e lire 150 accordate dalla Deputazione provinciale, (trattenuta lire 50).

b) Alle femmine bovine non solo migliori, ma ritenute atte a migliorare la razza da latte, dell'età da uno a tre anni:

Primo premio, lire 150 e medaglia di argento.

Secondo premio, lire 100 e medaglia di bronzo.

La Giurìa potrà assegnare speciali diplomi d'onore agli espositori dei migliori gruppi di riproduttori maschi e femmine, ed alle vacche di oltre tre anni che vengono esposte.

Villa Santina, 1 ottobre 1881.

LA COMMISSIONE ORDINATRICE
Ignazio Renier - Edoardo Quaglia
Romano De Prato - Paolo Beorchia-Nigris

Il Segretario
G. B. Romano

CONSIDERAZIONI SUL MOVIMENTO COMMERCIALE
DEGLI ULTIMI ANNI
II.

Spigoliamo ancora altri dati che possono interessare l'agricoltore in mezzo alla caterva di numeri che rappresentano il nostro movimento commerciale nel più vicino triennio.

Negli anni 1878-79-80 si importò nel nostro paese una media annua a peso netto di 25,000 chilogrammi di seme bachi, con una spesa di circa 20 milioni di lire. Ecco una importazione che indica veramente la nostra ignoranza, o piuttosto la nostra incuria per tutto ciò che potrebbe giovare all'industria agricola, ma che richiede un certo impiego di intelligenza e di capitali.

Noi raccogliamo una media annuale di bozzoli per un importo che si aggira intorno ai 240 milioni di lire: spendendone 20 milioni in sola semente, veniamo a prelevare il dodicesimo circa dall'intero raccolto. Meno male se questi danari rimanessero in paese; ma invece vanno tutti a finire nelle tasche dei nostri lontani e non sempre amorosi fratelli.

È proprio necessario ricorrere fuori dei propri confini per aver seme di ottima qualità e che meriti tutta la nostra fiducia? Tutt'altro; anzi qui sta una delle principali cause dei nostri insuccessi nella bachicoltura. Al primo comparire della malattia in Francia, si cercò di porvi riparo venendo in Italia ad acquistare seme

proveniente da allevamenti sani. E man mano che la pebrina si diffondeva da occidente verso oriente, i semai procedevano ogni anno innanzi ad essa traendo seme da paesi ove non era ancora arrivata. Giunti all'estremo limite dell'Asia, vi si dovettero fermare anche dopo che la malattia aveva invaso il Giappone. Ma la fama che si erano ultimamente acquistata i cartoni giapponesi li mantenne e li mantiene tuttora in credito, quantunque oggi ognun veda che essi non sono così redditivi come una volta.

A questa diminuzione nel prodotto dei cartoni contribuisce specialmente il metodo con cui vengono acquistati ed importati fra noi. I Giapponesi, che dapprima ci vendevano una merce di ottima qualità, presero poi a fabbricarne pel commercio estero con attenzioni assai meno scrupolose di quelle che usavano per il seme che era destinato ai loro allevamenti. Inoltre le prime spedizioni erano fatte per cura di Società o di Comizi che miravano sopratutto ad importare seme non affetto da malattia. Ora invece la speculazione si è quasi del tutto impadronita di questo ramo di commercio, e voi ben capite che essa non può avere tutti i riguardi richiesti per una merce così delicata. Gli stessi importatori, colle più buone intenzioni di questo mondo, dovendo quasi sempre servirsi di terze persone, possono facilmente venire ingannati, e vendere poi, senza averne colpa direttamente, un seme detestabile.

Del resto, oltre all' essere ordinariamente poco sano, il cartone giapponese ha ancora il grave difetto di dar bozzoli di basso valore ed accompagnati da moltissimo scarto.

I cartoni giapponesi che importiamo costituiscono, è vero, la maggior parte dei 25,000 chilogrammi di seme bachi che annualmente si acquista fuori del nostro paese, ma una discreta porzione è anche seme industriale e cellulare che ci proviene, quasi tutto dalla Francia. E l'Italia la quale coltiva maggior quantità di bachi, e produce un importo in sete che supera quello di tutte le altre nazioni europee riunite insieme, ha bisogno che altri le venda il seme necessario per rimediare alle proprie deficienze.

Tutto questo mentre la scienza ha oggi scoperti dei mezzi così semplici e così sicuri per confezionare seme bachi di indubitata sanità, da rendere questa industria accessibile ai più modesti coltivatori. Semente immune da malattia se ne può fabbricare con tutte le razze di bachi, onde ognuno può scegliere quella che meglio conviene nelle sue condizioni. Eppoi, fabbricando da sè, non si è mica solamente certi della immunità da malattia, ma se ne conosce l' allevamento da cui provenne e si può conservare con le precauzioni meglio indicate. Comperando dal commercio, chi sa per quante mani sia passato quel seme e quanti maltrattamenti abbia dovuto subire prima di giungere fino al coltivatore? E spesse volte accade che un seme anche sano non dà buon esito per sola causa del cattivo sistema col quale venne conservato.

Insomma acquistando seme all'estero, lo abbiamo per solito di meno certa riuscita di quello che potremmo avere confezionandolo in casa nostra.

Con seme di molte varietà ma cellulare preparato da noi, e, per conseguenza, certamente immune da malattia, qui alla Stazione agraria si ottengono, da parecchi anni, completi raccolti. Per citarne uno solo, l'anno scorso, al podere di S. Osvaldo, abbiamo ottenuto 134 chilogrammi di bozzoli reali da soli 70 grammi di seme: che equivale a chilogrammi 47.850 netti da scarto per oncia di grammi 25. E notate che questi bozzoli, essendo stati venduti per farne seme, vennero pesati circa 8 giorni dopo dell'epoca ordinaria di vendita; per questo e per le piccole pesate in cui furono suddivisi, si ebbe certo un calo di circa il 10 p. c. Perciò il peso del raccolto, se si fosse determinato nelle condizioni in cui si fa ordinariamente la consegna di tale merce, sarebbe stato superiore ai 50 chilogrammi per oncia.

Aggiungasi che questo resultato si ottenne in locali che lasciano molto a desiderare, perchè difficilmente riscaldabili, bassi e ristretti. Il prodotto di 50 chilogrammi non è sicuramente una cosa straordinaria: ma domando io quanti sono che con coltivazioni in grande, con locali e mezzi che possono avere tutti i contadini raccolgono simili quantità? Gli è che in generale il seme che si coltiva è sempre più o meno infetto, e per questo sono ben rari i pieni raccolti.

Tutto ciò lo dico per dimostrare come,

sono di grande inciampo alla preparazione dei terreni per le semine imminenti; ma non sarà inutile di ritardarle di alcuni giorni, pur di purgare i campi dalle male erbe, se si vuole far calcolo di prodotti maggiori e migliori. È col resistere e vincere nelle dure lotte, a cui l'agricoltore è costretto, che egli può sperare di cavarsela il meglio possibile dagli stenti a cui è condannato dalle annate calamitose che corrono.

Fino a tanto che l'istruzione non sia diffusa nelle campagne, ed attuate le utili istituzioni che gli uomini di cuore e di scienza vanno escogitando a vantaggio della travagliata agricoltura, specialmente riguardo ai capitali che le mancano e al credito che può procacciarli, i nostri sforzi saranno sempre impotenti.

È indispensabile pertanto che anche il governo pensi un po' meglio di quello che fa ai casi nostri. Va bene estendere le vie di comunicazione e render facile il trasporto dei prodotti; ma è necessario prima di ciò promuovere con maggiore efficacia la produzione, affinchè sui facili mezzi di trasporto si abbia che cosa trasportare.

Intanto che noi aspettiamo i beneficî di utili istituzioni che sono di là da venire, e che verranno chi sa quando, abbiamo nelle campagne due piaghe presentissime e sanguinolenti. L'usura esorbitante che trionfa e fa più vittime della grandine e della siccità, ed i furti campestri che fanno il resto: una sotto la protezione della legge, l'altra per la mancanza di una legge efficace.

La teoria economica che il denaro è una merce, ha fatto che i precursori della civiltà cancellino dal codice penale il delitto dell'usura, come hanno eliminato dal codice di procedura il sequestro personale per debiti, prima al disotto di 500 lire, poi per qualunque somma, ed hanno spogliato il giuramento in giudizio della solennità che era una forma, ma tale che imponeva e poteva essere un freno allo spergiuro premeditato. Tutto in omaggio alla libertà e alla civiltà, e in analogia all'altro principio moderno del reprimere e non prevenire.

Il denaro è una merce; ma è il rappresentante di tutti i valori e di tutte le merci. Quindi il povero che abbisogna di una merce, per uno che pretenda un prezzo eccessivo della propria merce, ne trova dieci che gliela danno a più buoni patti. La merce danaro non si ottiene che a dure condizioni, poichè, stante l'impunità, i possessori di capitali sono allettati a ricavarne il maggior profitto.

L'istituzione delle Banche, d'altronde utilissima a favore del piccolo commercio, ma non egualmente a favore dell'agricoltura, e la facile investita dei capitali nelle carte di pubblico credito, hanno fatto quasi scomparire i mutui ipotecari, che sono poi gravosissimi stante l'enorme deprezzamento dei beni stabili, e hanno reso, pel possidente che abbisogna di sovvenzione, difficile e talvolta rovinoso il trovarla. Rovinoso sempre quando per impotenza al rimborso egli vede ingojare dall'asta giudiziale doppi valori di quello che ha ricevuto, essendochè buona parte di quel soprapiù viene assorbito dalle esorbitanti spese di esecuzione, le quali sono una vera enormità delle leggi di procedura giudiziaria e delle relative tariffe.

Ma l'Italia è un paese essenzialmente agricole — l'Italia non può sperare la sua prosperità che dalla prosperità agricola. — Ora, possidenti grandi e piccoli che avete bisogno di migliorare le vostre terre, ricorrete ai capitali che vi si offrono da tante parti e in tanti modi: sono tutte forche caudine! ma che importa? Chi dovrebbe metter riparo alle fatali condizioni nostre, ha abbastanza che pensare a salvare il partito! Ciò vale ben meglio delle vostre querimonie e dei vostri guaiti.

E non si ha tempo nemmeno di compilare una legge che valga a salvare i prodotti agricoli dai ladri campestri. Sono inezie, sono piccoli furti e inconcludenti, come sono inconcludenti le sanzioni penali della legge comune. Sono una noia pei pretori che devono applicarle; quindi la piccola pena o non viene o viene tarda, e non ha nemmeno l'efficacia dell'esempio. E i ladri gongolano e trionfano; e chi ha sudato e speso per avere dai suoi campi gli scarsi prodotti di queste annate, se li vede decimare e dimezzare senza aver mezzo di salvarli. Questa mattina mi venne detto che non avendo io levato i pali di sostegno ad una pianta di viti appena fatta la vendemmia, me li hanno portati via.

Bertiolo, 7 ottobre 1881. A. DELLA SAVIA.

NOTE AGRARIE ED ECONOMICHE

Grani. — Causa il tempo piovoso e freddo anche in questa ottava si ebbero mercati poco animati. Le persistenti intemperie, oltre a danneggiare gli ultimi raccolti, hanno dato motivo ai possessori di cereali di elevare le loro domande, per cui i compratori si limitarono ad acquisti pei soli bisogni settimanali!

I *frumenti da pane* subirono un rialzo di lire 0.75 per ettolitro, e quelli da semina raggiunsero le lire 22.20.

Il *granoturco vecchio* si mantenne stazionario, il nuovo rialzò in media di cent. 7, ed una bella partita di 8 ettolitri fu pagata a lire 16 alla misura. Molto buone sono finora le notizie sulla qualità di questo nuovo prodotto.

Nella *segala* e nei *lupini* gli affari sono ridotti ai bisogni locali, potendosi anzi dire oggi ultimata la loro stagione.

Foraggi. — Poca roba come nell'ottava trascorsa; anzi nel mercato del 6 verificossi la totale mancanza del genere. Prezzi sostenuti, specialmente per le qualità superiori.

PREZZI DEI CEREALI E DI ALTRI GENERI DI CONSUMO

venduti sulla piazza di Udine nella settimana dal 3 all'8 ottobre 1881.

		Senza dazio cons. Massimo	Minimo	Dazio consumo
Frumento	per ettol.	22.25	19 50	—.—
Granoturco nuovo	»	16.—	11.50	—.—
Segala	»	15.—	14.50	—.—
Avena	»	—.—	—.—	—.61
Saraceno	»	—.—	—.—	—.—
Sorgorosso	»	—.—	—.—	—.—
Miglio	»	—.—	—.—	—.—
Mistura	»	—.—	—.—	—.—
Spelta	»	—.—	—.—	—.—
Orzo da pilare	»	—.—	—.—	—.—
» pilato	»	—.—	—.—	—.—
Lenticchie	»	—.—	—.—	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	—.—	—.—	1.37
» di pianura	»	—.—	—.—	1.37
Lupini	»	11.—	10.—	—.—
Castagne	»	—.—	—.—	—.—
Riso 1ª qualità	»	45.84	41.04	2.16
» 2ª »	»	33.84	29.84	2.16
Vino di Provincia	»	70.—	40.—	7.50
» di altre provenienze	»	45.—	28.—	7.50
Acquavite	»	80.—	75.—	12.—
Aceto	»	35.—	20.—	—.—
Olio d'oliva 1ª qualità	»	152.80	132.80	7.20
» » 2ª »	»	107.80	92.80	7.20
Ravizzone in seme	»	—.—	—.—	—.—
Olio minerale o petrolio	»	63.23	58.23	6.77
Crusca	per quint.	14.60	—.—	—.40
Fieno nuovo	»	4.—	3.20	—.70
Paglia da lettiera	»	3.50	3.20	—.30
Legna da fuoco forte	»	2.24	1.64	—.26
» » dolce	»	—.—	—.—	—.26
Carbone forte	»	6.65	6.—	—.60
Coke	»	6.—	4.50	—.—
Carne di bue . . a peso vivo	»	66.—	—.—	—.—
» di vacca »	»	58.—	—.—	—.—
» di vitello »	»	—.—	—.—	—.—

		Senza dazio cons. Massimo	Minimo	Dazio consumo
Carne di porco a peso vivo	p.quint.	—.—	—.—	—.—
» di vitello q. davanti	per Cg.	1.30	1.10	—.10
» » q. di dietro	»	1.70	1.40	—.10
» di manzo	»	1.48	1.18	—.12
» di vacca	»	1.30	1.10	—.10
» di toro	»	—.—	—.—	—.—
» di pecora	»	1.06	—.—	—.04
» di montone	»	1.06	—.—	—.04
» di castrato	»	1.17	1.07	—.03
» di agnello	»	—.—	—.—	—.—
» di porco fresca	»	—.—	—.—	—.15
Formaggio di vacca duro	»	3.—	2.80	—.10
» » molle	»	2.30	2.—	—.10
» di pecora duro	»	2.90	2.70	—.10
» » molle	»	2.15	1.90	—.10
» lodigiano	»	3.90	—.—	—.10
Burro	»	2.42	2.17	—.08
Lardo fresco senza sale	»	—.—	—.—	—.—
» salato	»	2.25	2.—	—.25
Farina di frumento 1ª qualità	»	—.73	—.68	—.02
» » 2ª »	»	—.50	—.48	—.02
» di granoturco	»	—.25	—.23	—.01
Pane 1ª qualità	»	—.50	—.46	—.02
» 2ª »	»	—.42	—.—	—.02
Paste 1ª »	»	—.76	—.68	—.02
» 2ª »	»	—.54	—.—	—.02
Pomi di terra	»	—.12	—.10	—.02
Candele di sego a stampo	»	1.86	—.—	—.04
» steariche	»	2.30	2.15	—.10
Lino cremonese fino	»	3.60	2.50	—.—
» bresciano	»	2.80	—.—	—.—
Canape pettinato	»	2.25	1.50	—.—
Stoppa	»	1.25	—.85	—.—
Uova	a dozz.	—.78	—.72	—.—
Formelle di scorza	per cento	2.10	2.—	—.—
Miele	»	—.—	—.—	—.—

(Vedi pagina 327)

PREZZO CORRENTE E STAGIONATURA DELLE SETE IN UDINE

Sete e Cascami.

		da	a
Sete greggie	classiche a vapore	L. 56.—	L. 59.—
» »	classiche a fuoco	53 —	54.—
» »	belle di merito	51.—	53.—
» »	correnti	48.—	50.—
» »	mazzami reali	43.—	47.—
» »	valoppe	38.—	42.—

	da	a
Strusa a vapore 1ª qualità	L. 13.51	L. 13.75
» a fuoco 1ª qualità	12.50	13.—
» » 2ª »	11.70	12.—

Stagionatura

Nella settimana dal 3 all'8 ottobre { Greggie Colli num. 50 Chilogr. 4630
{ Trame » » 6 » 350

NOTIZIE DI BORSA

Venezia.

		Rendita italiana da	a	Da 20 franchi da	a	Banconote austr. da	a
Ottobre	3	91.90	92.10	20.34	20.36	217.25	217.50
»	4	91 75	91.85	20.34	20.36	217.25	217.50
»	5	91.60	91.70	20.37	20.39	217.25	217.50
»	6	91.40	91.50	20.37	20.39	217.25	217.50
»	7	91.50	91.70	20.37	20.39	217 25	217.50
»	8	91.50	91.71	20.37	20.39	217.25	217.50

Trieste.

		Rendita it. in oro da	a	Da 20 fr. in BN. da	a	Londra da	a
Ottobre	3	89.15	—.—	9.35 1/2	—.—	117.85	—.—
»	4	89.—	—.—	9.35	—.—	118.—	—.—
»	5	88.60	—.—	9.35	—.—	118.—	—.—
»	6	88.25	—.—	9.36	—.—	118.10	—.—
»	7	88.50	—.—	9.36 1/2	—.—	118.25	—.—
»	8	88.20	—.—	9.37	—.—	118.30	—.—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE — STAZIONE DI UDINE (R. ISTITUTO TECNICO)

Altezza del barometro sul mare metri 116.

Giorno del mese		Età e fase della luna	Pressione barom. Media giornaliera	Temperatura — Term. centigr. ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	massima	media	minima	minima all'aperto	Umidità assoluta ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	Umidità relativa ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	Vento media giorn. Direzione	Velocità chilom.	Pioggia o neve millim.	in ore	Stato del cielo (1) ore 9 a.	ore 3 p.	9 p. e or
Ottobre	3	11	749.14	13.2	15.3	11.7	18.2	12.92	8.6	7.0	7.05	7.25	6.55	63	46	64	N 37 E	1	—	—	S	M	C
»	4	12	749.35	11.1	11.2	8.9	12.9	9.62	5.6	4.2	4.93	5.02	6.06	51	50	70	N 50 E	8	0.2	1/2	C	C	P
»	5	13	751.18	10.0	11.8	10.6	13.3	9.97	6.0	2.6	7.21	7.54	7.67	79	73	80	N 52 E	4	23	11	P	P	P
»	6	14	754.96	12.5	16.4	13.6	17.9	13.1	8.4	7.0	8.27	8.77	7.97	74	64	68	N 72 E	4	—	—	C	M	M
»	7	L P	757.94	13.8	14.3	12.7	16.8	13.2	9.4	6.4	8.67	9.21	7.84	73	74	72	N 64 E	6	1.5	5	P	P	P
»	8	16	757.63	14.2	13.1	10.9	15.2	12.1	8.1	6.4	7.67	8.52	8.44	63	76	86	N 54 E	7	6.5	5	P	P	P
»	9	17	749.91	12.3	13.1	12.8	14.9	11.8	7.3	5.2	1.56	1.36	1.47	82	78	79	N 32 E	1	27	11	P	P	P

1) Le lettere C, M, S corrispondono a *coperto, misto, sereno*; NB a *nebbia*; P a *pioggia*.

G. Clodig.

Udine, Tip. G. Seitz.

Dott. Ferdinando Pagavini, redattore.